

# S.U.L.P.M.

## REGOLAMENTO DELLA STRUTTURA DI ROMA

### **ART. 1**

Ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 32 dello Statuto del S.U.L.P.M. viene istituita una apposita struttura per la città di Roma che si dota del seguente regolamento interno.

### **ART. 2**

Sono organi monocratici:

- a) Il Segretario di Roma
- b) Il Segretario aggiunto di Roma
- c) Il Vice-Segretario di Roma.
- d) Il Dirigente Sindacale.

Sono organi collegiali:

- e) La Segreteria di Roma
- f) Il Direttivo di Roma
- g) La Sezione sindacale del posto di lavoro

### **ART. 3**

Il Segretario di Roma, o Segretario romano, è un organo monocratico previsto dalla lettera d) del comma 5 art. 11 dello Statuto. Rappresenta dinanzi ai terzi il sindacato e nelle politiche sindacali con il Comune di Roma. Dirige e coordina il Sindacato. Viene eletto dal Congresso di Roma.

### **ART. 4**

Il Segretario aggiunto di Roma o Segretario romano aggiunto, è un organo monocratico istituito con il presente regolamento ai sensi del comma 6 dell'art. 11 dello Statuto e del comma 4 dell'art.32 dello Statuto. E' un dirigente sindacale, collabora strettamente con il Segretario di Roma, che lo nomina, per il raggiungimento degli obiettivi del sindacato. Fra questi il Segretario di Roma può nominare un proprio vicario.

### **ART. 5**

Il Vice-Segretario di Roma è un organo monocratico istituito con il presente regolamento ai sensi del comma 6 dell'art. 11 dello Statuto e del comma 4 dell'art.32 dello Statuto. E' un dirigente sindacale, viene nominato dal Segretario di Roma ed ha competenza specifica su argomenti (p.es.: pari-opportunità, contrattualistica, figure ausiliarie di polizia, ecc) o organizzativa di supporto (responsabile determinato territorio, ecc.)

### **ART. 6**

Il dirigente sindacale è un organo monocratico istituito con il presente regolamento ai sensi del comma 6 dell'art. 11 dello Statuto e del comma 4 dell'art.32 dello Statuto. E' il terminale di tipo associativo presso il posto di lavoro, mantiene i rapporti sindacali diretti con i lavoratori, rappresenta il sindacato con la Direzione del posto di lavoro e viene nominato dal Segretario di Roma:

- a) dopo elezione degli iscritti della sezione sindacale presso l'Unità produttiva;
- b) a seguito di cooptazione.

### **ART. 7**

La Segreteria di Roma è un organo collegiale previsto dalla lettera m) del comma 5 dell'art. 11 dello Statuto. E' presieduto dal Segretario di Roma ed è composto dai Segretari romani aggiunti, quali membri di diritto. Possono, con delibera della stessa segreteria, essere inoltre invitati a parteciparvi i Vice-Segretari di Roma, gli RSU iscritti al sindacato, altri dirigenti sindacali. Predispone le piattaforme contrattuali, mette in opera le decisioni assunte in seno al Direttivo di Roma e al Coordinamento territoriale dei dipartimenti e delibera a sua volta in tema di attribuzione budgets, frange-benefits, nomina dei Vice-Segretari, contratti e convenzioni con enti e privati, incarichi organizzativi interni. Stabilisce le sue decisioni in maniera collegiale e si riunisce su convocazione del Segretario di Roma. Gli incarichi organizzativi interni possono essere attribuiti a rotazione. Sostituisce il coordinamento dei dipartimenti previsto dal comma 3 dell'art. 15 dello Statuto qualora non costituito.

### **ART. 8**

Il Direttivo di Roma è un organo collegiale previsto dalla lettera n) del comma 5 dell'art. 11 dello Statuto. è composto da tutti i Dirigenti Sindacali del Comune di Roma ed è presieduto dal Segretario di Roma che lo convoca. E' un organo consultivo ed operativo sul territorio della struttura di Roma. Si riunisce almeno tre volte l'anno ed ogni qualvolta venga ritenuto opportuno dal Segretario di Roma.

### **ART. 9**

La Sezione sindacale presso il posto di lavoro, è un organo collegiale istituito con il presente regolamento ai sensi del comma 6 dell'art. 11 dello Statuto e del comma 4 dell'art.32 dello Statuto è l'organo collegiale dei Dirigenti Sindacali inseriti nella struttura organizzativa della medesima unità produttiva.

Ne fanno parte anche i rappresentanti sindacali unitari se iscritti al SULPM.

I Dirigenti sindacali di ogni singola sezione devono confrontarsi e rapportarsi tra loro, votando se necessario a maggioranza, prima di assumere qualsivoglia posizione politico-sindacale nei confronti anche della direzione del proprio posto di lavoro. In caso di controversie non risolvibili devono rivolgersi al Segretario di Roma o al Segretario delegato. Non possono mantenere rapporti sindacali né di corrispondenza, se all'uopo non delegati, con altra direzione che non sia quella del loro di posto di lavoro.

### **ART. 10**

In via transitoria, fino alla prossima scadenza congressuale, le figure eventualmente elette o presentate direttamente al precedente congresso sulla base del regolamento, restano in carica e non possono essere revocate, fatto salvo eventuali disposizioni derivanti dal Collegio dei probviri o per revoca degli stessi dal Sindacato.